

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo settore	salute@certregione.fvg.it terzosettore@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5569 I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10

Decreto n° 56971/GRFVG del 27/11/2023, Prenumero 57778

Posizione organizzativa "Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione delle imprese sociali e della cooperazione sociale"

CUP: riff. Allegato A

RNA-COR/SIAN-COR: riff. All.to A

(GGP: n.ri riff. Allegato A)

**IMPEGNI su prenotazioni
CAPITOLO 9049, art. 1**

L.R. 20/2006, art. 14, comma 3, e titolo IV, capi I e III, del Regolamento emanato con DPRReg. 0198/Pres. del 30 agosto 2017 e ss. mm. e ii. – Contributi a favore delle cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale a sostegno dell'occupazione di persone svantaggiate – Annualità contributiva 2023 – Concessione, impegno di spesa e approvazione rendicontazione a totale esaurimento delle graduatorie 2023.

La Responsabile delegata di Posizione Organizzativa

Visti:

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcuni aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 187 del 26 giugno 2014;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013;
- il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 352/9 del 24 dicembre 2013;
- il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, pubblicato in

G.U.U.E. serie L n. 51 I/1 del 21 febbraio 2019, che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 per quanto riguarda la sua proroga al 31 dicembre 2027, l'innalzamento del massimale degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo all'importo di euro 20.000,00;

- il Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) del 19 maggio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 156 del 22 giugno 2020, che ha ulteriormente elevato, per l'Italia, il massimale degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo all'importo di euro 25.000,00, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 3, paragrafo 3 bis, del novellato regolamento (UE) n. 1408/2013;
- il regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 215/3 del 7 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga al 31 dicembre 2023 e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga al 31 dicembre 2023 e gli adeguamenti pertinenti;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e successive modifiche e integrazioni nonché il Regolamento emanato ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge citata dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 31 maggio 2017, n. 115, di seguito Regolamento MISE 115/2017, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di seguito RNA, reso operativo con decorrenza 12 agosto 2017, e, in particolare, anche all'interoperatività con il registro del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, di seguito SIAN, per gli aiuti concessi nel settore agricolo;

Visti, inoltre:

- l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*), che ha previsto l'obbligatorietà di acquisizione per via telematica secondo la procedura definita dal CIPE del Codice Unico di Progetto, di seguito CUP, per ogni nuovo progetto di investimento pubblico al cui interno vengono annoverati anche i contributi a favore di unità produttive;
- l'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), così come modificato dall'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nonché la legge regionale 17 aprile 2014, n. 7 (*Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo*) avente quale finalità la promozione dei principi di trasparenza, efficienza, economicità, imparzialità e semplificazione dell'attività amministrativa;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il Titolo II ove sono disciplinati i principi generali del procedimento contributivo;
- la legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (*Norme in materia di cooperazione sociale*) e successive modificazioni e integrazioni e visti in particolare l'articolo 10, comma 1, lettere a), b) e c) e l'articolo 14, comma 3, che prevedono la concessione di contributi alle cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale delle cooperative sociali, di seguito per brevità Albo regionale, a sostegno dell'occupazione di persone svantaggiate;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 0198/Pres., e successive modifiche e integrazioni, recante norme concernenti interventi per

l'incentivazione della cooperazione sociale, in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 20/2006, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 36 del 6 settembre 2017, di seguito per brevità Regolamento, e in particolare:

- il titolo IV, capo I – Contributi a copertura dei costi salariali relativi alle persone svantaggiate di cui all'articolo 13 della legge regionale 20/2006 finalizzati a favorirne l'occupazione;

e nel dettaglio:

- l'articolo 16, comma 1, lettera a) – contributo per i costi salariali derivanti dall'assunzione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006 rientranti nella categoria dei lavoratori svantaggiati di cui all'articolo 2, paragrafo 1, punto 4), del Regolamento (UE) n. 651/2014 – aiuto concedibile in osservanza dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - l'articolo 16, comma 1, lettera b) – contributo per i costi salariali derivanti dall'assunzione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006 rientranti nella categoria dei lavoratori molto svantaggiati di cui all'articolo 2, paragrafo 1, punto 99), del Regolamento (UE) n. 651/2014 – aiuto concedibile in osservanza dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - l'articolo 16, comma 1, lettera c) – contributo per i costi salariali derivanti dall'assunzione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006 rientranti nella categoria dei lavoratori disabili di cui all'articolo 2, paragrafo 1, punto 3), del Regolamento (UE) n. 651/2014 – aiuto concedibile in osservanza dell'articolo 33 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - l'articolo 18 – contributo per i costi salariali per il mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006 – aiuto concedibile in osservanza del regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure del regolamento (UE) 1408/2013;
- il titolo IV, capo III – Contributi a copertura dei costi relativi al personale addetto all'assistenza e alla formazione delle persone svantaggiate di cui all'articolo 13 della legge regionale 20/2006;

e nel dettaglio:

- l'articolo 20, comma 1 - contributo per i costi salariali del personale dedicato all'assistenza di persone occupate con disabilità definite dall'articolo 16, comma 1, lettera c) del Regolamento medesimo, riferiti al tempo di lavoro dedicato in via esclusiva e tale attività - aiuto concedibile in osservanza dell'articolo 34, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) 651/2014;
- l'articolo 20, comma 2 - contributo per i costi salariali del personale dedicato all'assistenza di persone svantaggiate e molto svantaggiate definite dall'articolo 16, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento medesimo, riferiti al tempo di lavoro dedicato in via esclusiva e tale attività - aiuto concedibile in osservanza dell'articolo 35, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 651/2014;
- l'articolo 20, comma 3 - contributo per i costi salariali del personale dedicato all'assistenza di persone svantaggiate di cui all'articolo 13 della legge regionale 20/2006, in possesso di adeguato titolo di studio e comprovata esperienza nel campo, in proporzione al tempo di lavoro dedicato in via esclusiva e tale attività - aiuto concedibile in osservanza regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure del regolamento (UE) 1408/2013;

Visto il vigente articolo 1, commi da 125 a 128, della legge 4 agosto 2017, n. 124, che prevede, tra l'altro, a carico dei beneficiari di contributi pubblici, l'assolvimento di specifici obblighi di pubblicità e trasparenza;

Viste le domande di contributo regolarmente presentate per le iniziative di cui all'articolo 14, comma 3, della L.R. 20/2006 e di cui al titolo IV, capi I e III del Regolamento, a sostegno dell'occupazione di persone svantaggiate;

Visto il decreto del 12 ottobre 2023, n.ro 46624/GRFVG, di seguito per brevità decreto n.ro 46624/GRFVG/2023, con cui, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento, sono state approvate le graduatorie delle domande ammissibili e l'elenco delle domande non ammissibili ai contributi di cui all'articolo 14, comma 3, della legge regionale 20/2006 e al titolo IV, capi I e III del Regolamento e sono state, nel contempo, prenotate le risorse necessarie a dare piena copertura all'ivi quantificato importo complessivo dei contributi concedibili pari, rispettivamente, a euro 1.241.275,00 con riferimento alla prima graduatoria 2023 e ad euro 4.591,00 con riferimento alla seconda graduatoria 2023;

Dato atto che il decreto di approvazione delle graduatorie n.ro 46624/GRFVG/2023 è stato pubblicato sul sito web istituzionale della Regione giovedì 12 ottobre 2023 e che, ai sensi del citato articolo 37, comma 2 del Regolamento, ciò vale come comunicazione di assegnazione dei contributi ai soggetti le cui iniziative sono state ammesse a incentivo;

Dato atto, altresì, che nei sette giorni lavorativi successivi non sono pervenute comunicazioni di rinuncia da parte dei beneficiari degli aiuti assegnati con detto provvedimento;

Considerato, pertanto, che ai sensi dell'articolo 37, comma 2 bis del Regolamento, tutti i contributi concedibili inseriti nelle due graduatorie approvate per l'anno 2023, sono da intendersi accettati;

Visti:

- lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*) e ss.mm.ii. e il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (*Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (*Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 10 dicembre 2022, n. 21 (*Legge collegata alla manovra di bilancio 2023 - 2025*);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (*Legge di stabilità 2023*);
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (*Bilancio di previsione per gli anni 2023 - 2025*);
- la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (*Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26*);

Precisato che le spese relative alle due graduatorie 2023 di contributi concedibili sono state prenotate sul capitolo n. 9049, articolo 1, a valere sulla Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 8: Cooperazione e associazionismo, Titolo 1: Spese correnti, Macroaggregato 1.4: Trasferimenti correnti, dello stato di previsione della spesa del bilancio annuale 2023 e del bilancio pluriennale per gli anni 2023 – 2025, nel seguente modo:

- euro 1.241.275,00, riferiti alla prima graduatoria 2023:
 - o per euro 1.239.790,00 in conto competenza del bilancio 2023;
 - o per euro 1.485,00 in conto competenza del bilancio 2024;
- euro 4.591,00, riferiti alla seconda graduatoria 2023:
 - o per euro 4.591,00 in conto competenza del bilancio 2023;

Visto il decreto del 2 novembre 2023, n.ro 50575/GRFVG, di seguito per brevità decreto n.ro

50575/GRFVG/2023, registrato dalla Direzione centrale finanze in data 9 novembre 2023, con cui, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento, sono stati concessi i contributi in oggetto, dettagliati nella Tabella 1 e nella Tabella 2 del relativo Allegato A, a parziale esaurimento della prima graduatoria 2023 (concessioni per un totale di euro 1.239.790,00 in conto competenza 2023 e euro 1.485,00 in conto competenza 2024) ed a totale esaurimento della seconda (concessioni per totali euro 4.591,00 in conto competenza 2023) nonché sono stati demandati a successivo provvedimento le disposizioni in ordine ai procedimenti riferiti ai contributi di cui alla Tabella 3 del relativo Allegato A a favore dei beneficiari elencati per le motivazioni ivi evidenziate e di seguito, in sintesi, esposte:

1. Incapienza del massimale de minimis, nelle more della registrazione del decreto di revoca 49140/GRFVG del 25/10/2023 riferito ad un precedente contributo concesso (a seguito di comunicazione di rinuncia del relativo beneficiario di data 24/10/2023, prot. n. 0637849/GRFVG) con riferimento al contributo concedibile a favore di:
 - 1.1. Cooperativa Germano - Società Cooperativa Sociale, con sede in Trieste (TS), codice fiscale 00592290324, di seguito per brevità Germano;
2. Incapienza del massimale "de minimis", nelle more della comunicazione al relativo beneficiario ai fini dell'esercizio della facoltà di opzione riconoscibile, con riferimento ai contributi concedibili a favore di:
 - 2.1. Querciambiente Società Cooperativa Sociale, con sede in Trieste (TS), codice fiscale 00907100325, di seguito per brevità Querciambiente;
 - 2.2. Nascente - Società Cooperativa Sociale A R.L., con sede in Udine (UD), codice fiscale 01534390305, di seguito per brevità Nascente;
3. Durc (Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva) non ancora rilasciato con riferimento ai contributi concedibili a favore di:
 - 3.1. La Cisile Società Cooperativa Sociale – Onlus, con sede in Gorizia (GO), codice fiscale 00422680314, di seguito per brevità La Cisile;

Dato atto che, con riguardo al contributo assegnato in osservanza del regime di aiuti "de minimis" generale al beneficiario di cui al punto 1.1. (Germano) inserito nella prima graduatoria 2023 approvata e sotto riportato:

- 1.1.1. Posizione n.ro 49, GGP 175514, importo di euro 50.228,00 inerente l'iniziativa di "Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006" di cui all'articolo 18 del Regolamento;

in data 6 novembre 2023 è stato registrato dalla Direzione centrale finanze il decreto di revoca n. 49140/GRFVG del 25 ottobre 2023 inerente un precedente contributo concesso a Germano tale da ripristinare, entro il massimale di euro 200.000,00 di aiuti concessi nell'arco dei tre esercizi finanziari di riferimento (ovverosia nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti) in osservanza del medesimo regime, un plafond sufficiente alla concessione del contributo di cui al punto 1.1.1. nella sua interezza;

Specificato che, con riguardo ai contributi assegnati in osservanza del regime di aiuti "de minimis" generale al beneficiario di cui al punto 2.1. (Querciambiente) inseriti nella prima graduatoria 2023 approvata e sotto riportati:

- 2.1.1. Posizione n.ro 17, GGP 176026, importo di euro 3.200,00 inerente l'iniziativa di "Personale dedicato all'assistenza dei lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013";
- 2.1.2. Posizione n.ro 34, GGP 176025, importo di euro 61.126,00 inerente l'iniziativa di "Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006";

con nota protocollo n. 0668762/GRFVG del 6 novembre 2023 è stata trasmessa comunicazione a Querciambiente in ordine alla facoltà di richiedere l'esclusione di parte delle spese ammesse tali da ricondurre l'ammontare complessivo dei contributi concedibili entro il massimale di euro 200.000,00 di aiuti concessi nell'arco dei tre esercizi finanziari di riferimento (ovverosia nell'esercizio 2023 nonché negli esercizi 2022 e 2021) oppure di rinunciare, in tutto o in parte, a precedenti contributi già concessi nei medesimi esercizi e regime di aiuti in misura tale da ripristinare un plafond sufficiente alla concessione dei contributi di cui ai numeri 2.1.1. e 2.1.2. nella loro interezza;

Dato atto che in data 10 novembre 2023, con nota assunta al protocollo regionale in medesima data con numero 0682064/GRFVG, Querciambiente ha presentato istanza di ritiro di parte delle spese presentate e ammesse tali da comportare una riduzione del contributo concedibile di cui al punto 2.1.2. di euro 18.156,00 rispetto al quale residua, per differenza, l'ammontare concedibile di euro 42.970,00, importo che quindi trova totale capienza nel massimale riferito all'arco dei tre esercizi finanziari richiamati;

Precisato che, con riguardo al contributo assegnato in osservanza del regime di aiuti "de minimis" generale al beneficiario di cui al punto 2.2. (Nascente) inserito nella prima graduatoria 2023 approvata e sotto riportato:

2.2.2. Posizione n.ro 49, GGP 175764, importo di euro 50.703,00 inerente l'iniziativa di "*Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006*";

viste le visure propedeutiche alla concessione effettuate in base ai dati dichiarati in sede di domanda e verificata l'incapienza del massimale "de minimis" generale di 200.000,00 euro nell'arco dei tre esercizi finanziari 2021-2023 in relazione al nuovo aiuto da concedersi di cui al punto 2.2.2., analogamente a quanto già effettuato per i beneficiari Germano e Querciambiente, è stata trasmessa comunicazione a Nascente (a mezzo pec di data 6 novembre 2023, registrata al protocollo regionale con n.ro 0668763/GRFVG) in ordine all'esercizio delle medesime facoltà attribuite a detti beneficiari;

Dato atto che in data 7 novembre 2023, con nota assunta al protocollo regionale in medesima data con numero di protocollo 0671535/GRFVG, Nascente ha provveduto a chiarire la propria posizione nei confronti della controllata Società Cooperativa Agricola Forestale Menaus, codice fiscale 02831280306, di seguito per brevità Menaus, specificando e documentando che detto controllo è venuto meno a dicembre 2022 – dato verificato e conforme alle risultanze del bilancio d'esercizio 2022 approvato e depositato presso il registro imprese dalla medesima Nascente – con conseguente esclusione dal computo complessivo degli aiuti, dell'aiuto di cui Menaus ha beneficiato in regime "de minimis" nell'anno 2023 e rideterminazione (in aumento) del plafond disponibile della stessa Nascente per nuovi aiuti tale da consentire la concessione del contributo di cui al punto 2.2.2. nella sua interezza;

Specificato che, rispetto ai contributi assegnati al beneficiario di cui al punto 3.1. (La Cisile) e sotto riportati, inseriti nella prima graduatoria 2023 approvata:

3.1.1. Posizione n.ro 34, GGP 174979, importo di euro 3.200,00 inerente l'iniziativa di "*Personale dedicato all'assistenza dei lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006*";

3.1.2. Posizione n.ro 34, GGP 175429, importo di euro 1.911,00 inerente l'iniziativa di "*Assunzione lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) n.651/2014*";

3.1.3. Posizione n.ro 49, GGP 174966, importo di euro 14.650,00 inerente l'iniziativa di "*Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006*",

ai sensi dall'articolo 15, comma 3 bis, della L.R. 20/2006, dev'essere verificato al momento della concessione dei contributi – nonché nei due anni successivi - che la cooperativa sociale beneficiaria adempia agli obblighi di contribuzione stabiliti dalla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa e che alla data dell'adozione del precedente provvedimento di concessione degli aiuti *de quo* - il 2 novembre 2023 - a fronte di una richiesta trasmessa il 26 ottobre 2023 - a mezzo del relativo servizio "Durc On Line" - la relativa posizione INPS di La Cisile risultava ancora in corso di verifica;

Precisato che l'acquisizione del DURC ai fini della concessione di benefici di natura economica non può essere sostituita da autocertificazione resa dagli interessati ai sensi dell'articolo 44-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni e integrazioni, così come chiarito dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota n. 619 del 16 gennaio 2012;

Dato atto che, in data 8 novembre 2023, la piattaforma informatica dedicata "Durc On Line" ha rilasciato il Durc di La Cisile (così come comunicato a mezzo pec dall'INAIL con nota pervenuta e registrata al protocollo regionale nella medesima data con numero 0676935/GRFVG) attestante, pertanto, in osservanza del requisito d'accesso e mantenimento ai contributi in argomento fissato dall'articolo 15 della L.R. 20/2006 e sopra richiamato, il regolare assolvimento, da parte dell'impresa citata, dei relativi obblighi contributivi;

Dato atto che, in sede di rinnovo della visura "de minimis" di La Cisile entro l'RNA effettuata tenendo conto delle imprese che la stessa ha acquisito nell'arco dei tre esercizi finanziari di riferimento 2021-2023, è emersa l'incapienza dei massimali degli aiuti "de minimis" fissati, sia generale che nel settore agricolo, rispetto ai nuovi aiuti da concedersi di cui ai punti 3.1.1 e 3.1.3. e, analogamente a quanto già effettuato nei confronti degli altri beneficiari trovatisi nella medesima situazione - Germano, Querciambiente e Nascente - è stata trasmessa comunicazione alla medesima La Cisile (a mezzo pec di data 17 novembre 2023, registrata al protocollo regionale con n.ro 0700140/GRFVG) in ordine all'esercizio delle medesime facoltà attribuite a detti beneficiari;

Preso atto del riscontro trasmesso nei termini dalla cooperativa sociale a mezzo pec il 22 novembre 2023, registrato al protocollo regionale in medesima data con n.ro 712263/GRFVG, mediante il quale La Cisile comunicava la rinuncia a quota parte del contributo concedibile di cui al punto 3.1.1. e riferito al solo ammontare da concedersi in regime di aiuti "de minimis" nel settore agricolo in osservanza del regolamento (UE) 1408/2013 e pari all'importo di euro 1.109,00;

Dato atto che, pertanto, il contributo di cui al punto 3.1.1., verrà concesso per la sola quota parte concedibile in regime di aiuto "de minimis" generale e pari all'importo di euro 2.091,00;

Considerato il tempo trascorso rispetto alle precedenti visure propedeutiche effettuate nell'RNA – fine mese di ottobre e inizi del mese di novembre 2023 in quasi tutti i casi – e ritenuto opportuno ripetere le stesse in quanto le relative situazioni soggettive potrebbero aver subito ulteriori variazioni;

Preso atto, altresì, degli esiti delle visure propedeutiche alla concessione nuovamente effettuate in data 23 novembre 2023 nell'RNA, i quali hanno confermato la piena concedibilità degli aiuti in osservanza del regime "de minimis" generale ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013 nonché in osservanza del regime "de minimis" nel settore agricolo ai sensi del regolamento (UE) 1408/2013 e del più elevato massimale fissato con decreto del Mipaaf del 19 maggio 2020 ai sensi del novellato articolo 3, comma 3 bis del medesimo regolamento comunitario;

Dato atto, altresì, che con riferimento ai beneficiari dei contributi concedibili in osservanza

del regime di aiuti disciplinato dal regolamento (UE) n. 651/2014 (evidenziati nell'Allegato A, a favore delle cooperative ivi riportate) – in accoglimento delle richieste di concessione degli aiuti in applicazione di tale regime e delle relative dichiarazioni rese ai sensi del regolamento (UE) 651/2014 –, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento MISE 115/2017, è stata acquisita la "Visura Deggendorf" a mezzo della procedura informatica di interrogazione disponibile sul sito internet dell'RNA e che la stessa ha dato regolare esito negativo;

Dato atto che per tutti i contributi da concedersi a favore delle cooperative beneficiarie sopra riportate e in sintesi elencate nell'Allegato A unitamente agli estremi dei relativi contributi, presentano una situazione di regolarità contributiva certificata, visti i DURC acquisiti d'ufficio e depositati agli atti, in corso di validità;

Dato atto che per tutti i contributi concedibili a favore delle cooperative beneficiarie di cui all'Allegato A, sono stati acquisiti i relativi codici CUP ai sensi dell'articolo 11 della legge 3/2003;

Dato atto, altresì, che tutti i contributi a favore delle cooperative beneficiarie di cui all'Allegato A sono stati inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) ovvero, nel caso di aiuti concessi in osservanza del regime di "de minimis" agricolo, nel registro del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e che detti Registri, dopo aver positivamente processato le relative richieste, hanno rilasciato i rispettivi codici RNA-COR e SIAN-COR riportati nel medesimo Allegato A (qualora non diversamente specificato, il codice è da considerarsi riferito al numero rilasciato dall'RNA);

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla concessione e all'impegno a favore delle cooperative sociali riportate nell'Allegato A, degli importi dei contributi ivi indicati per l'ammontare complessivo di euro 165.753,00, a valere sulle relative prenotazioni assunte con il decreto n.ro 46624/GRFVG/2023 a carico del capitolo 9049 articolo 1, Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 8: Cooperazione e associazionismo, Titolo 1: Spese correnti, Macroaggregato 1.4: Trasferimenti correnti in conto competenza 2023 dello stato di previsione della spesa del bilancio annuale 2023 e del bilancio pluriennale per gli anni 2023 – 2025;

Verificato che a seguito dell'assunzione di detti singoli impegni residuano sulla prenotazione complessivi euro 19.265,00 corrispondenti ai minori contributi concessi, rispetto a quelli inizialmente assegnati in sede di approvazione della prima graduatoria 2023, a Querciambiente (GGP 176025) e a La Cisile (GGP 174979);

Richiamati, infine, gli articoli 38 e 39 del vigente Regolamento, afferenti alla presentazione e alle modalità di rendicontazione delle spese assistite da contributo effettivamente sostenute;

Specificato che il comma 1 ter dell'articolo 38 prevede, tra l'altro, che in relazione ai contributi di cui all'articolo 18 (mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006) la documentazione relativa ai costi salariali presentata in sede di domanda, conforme a quella da presentarsi in sede di resa del conto, ne costituisce anche rendicontazione (cui consegue una spesa ammessa a rendicontazione pari a quella ammessa in sede di domanda e la liquidabilità ed erogabilità del contributo concesso);

Precisato che, per tali iniziative, la spesa ammessa a rendicontazione corrisponde a quella dell'importo indicato nella colonna "Spesa ammessa" dell'Allegato A;

Ritenuto, quindi, di approvare detti importi anche a titolo di rendicontazione;

Precisato inoltre che, per i richiamati contributi di cui agli articoli 18 (mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006) e 20, comma 3 (personale dedicato all'assistenza dei lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione), la liquidazione e il conseguente ordine di pagamento verranno disposti con

successivo provvedimento;

Specificato che tutti gli altri contributi saranno liquidati ed erogati a seguito di rendicontazione da presentarsi entro i termini perentori indicati nell'Allegato A;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 10 bis afferente le posizioni organizzative;

Vista la delibera della giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893 e in particolare l'Allegato A, avente ad oggetto *"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli Enti Regionali"*, e successive modificazioni e integrazioni

Vista la delibera della Giunta regionale del 21 maggio 2021, n. 788, e il relativo Allegato A e successive modificazioni e integrazioni, di disciplina dell'istituzione delle posizioni organizzative e del conferimento dei relativi incarichi;

Visti:

- il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità del 29 settembre 2020, n. 1873/SPS, di seguito decreto n. 1873/SPS/2020, di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa (P.O.) *"Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione delle imprese sociali e della cooperazione sociale"* a Elena Zearo a far data dal 1° ottobre 2020 e fino al 30 settembre 2023;
- il decreto del Direttore del Servizio politiche per il terzo settore del 1° ottobre 2020, n. 1894/SPS, di seguito decreto n. 1894/SPS/2020, di delega di funzioni e assegnazione di personale a Elena Zearo in relazione all'incarico di P.O. assegnato con il citato decreto n. 1873/SPS/2020 nonché i successivi decreti direttoriali n. 624/SPS del 1° marzo 2021 e n. 7578/GRFVG del 26 luglio 2022, di ricognizione e di riassegnazione del personale in servizio;
- il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità del 29 settembre 2023, n. 44271/GRFVG, di seguito decreto n. 44271/GRFVG/2023, con il quale è stato prorogato l'incarico di posizione organizzativa *"Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione delle imprese sociali e della cooperazione sociale"* a Elena Zearo fino al 30 settembre 2025;

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e successive modificazioni e integrazioni, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza in materia di gestione delle risorse stanziare e degli indirizzi di spesa;

Visto l'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto l'Allegato contabile, parimenti costituente parte integrante del presente decreto, per quanto concerne le imputazioni contabili e i relativi codici di bilancio;

Decreta

Per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono concessi, per l'annualità 2023, i contributi a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'occupazione di persone svantaggiate disciplinati dal comma 3, della L.R. 20/2006 e dal titolo IV, capi I e III, del regolamento emanato con DPR n. 0198/Pres. del 30 agosto 2017 e successive modifiche e integrazioni, assegnati con il decreto n. 46624/GRFVG/2023 a favore delle cooperative sociali iscritte nella sezione "B" del relativo Albo regionale, per gli importi e le iniziative dettagliate nell'Allegato A;

2. è dato atto che ognuno degli incentivi di cui al punto 1 è concesso in osservanza delle condizioni prescritte dal regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti “*de minimis*” o dal regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo ovvero dal regolamento (UE) n. 651/2014 relativo invece agli aiuti in regime di esenzione, secondo l'individuazione dettagliata nell'Allegato A;

3. è dato atto, altresì, che per ogni singola iniziativa finanziata con specifico contributo è stato acquisito il codice unico di progetto (CUP) e che il corrispondente aiuto è stato inserito nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ovvero nel registro del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) i quali hanno rilasciato i relativi codici RNA-COR o SIAN-COR, così come riportati nell'Allegato A;

4. è dato atto che tutti i beneficiari di cui all'Allegato A sono in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in quanto sono stati acquisiti e depositati agli atti tutti i relativi DURC, validi e regolari;

5. sono impegnati, a favore di ognuno dei beneficiari di cui all'Allegato A, gli importi concessi ed ivi dettagliati, per l'ammontare complessivo di euro 165.753,00, a valere sulle **prenotazioni assunte con il decreto n. 46624/GRFVG/2023**, a carico del **capitolo 9049 articolo 1**, Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 8: Cooperazione e associazionismo, Titolo 1: Spese correnti, Macroaggregato 1.4: Trasferimenti correnti, **in conto competenza 2023** dello stato di previsione della spesa del bilancio annuale 2023 e del bilancio pluriennale per gli anni 2023 – 2025;

6. sono approvate, nelle misure dettagliate nella colonna “Spesa ammessa” dell'Allegato A, le spese presentate anche a titolo di rendicontazione dalle cooperative sociali beneficiarie dei contributi concessi con il presente decreto in relazione alle domande presentate nell'anno 2023 e ammesse nella prima graduatoria 2023 approvata con decreto n.ro 46624/GRFVG/2023 afferenti le seguenti iniziative:

- articolo 18 del Regolamento regionale - mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006;
- articolo 20, comma 3, del Regolamento regionale - personale dedicato all'assistenza dei lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero n. 1408/2013;

7. sono confermati, per un ammontare pari a quello in questa sede concesso, tutti i contributi riferiti alle rendicontazioni approvate al punto 6;

8. è dato atto che i contributi confermati di cui al punto 7 verranno liquidati e ne verrà ordinato il pagamento con successivo provvedimento;

9. si rinvia espressamente all'allegato contabile per tutti i dati di dettaglio riguardanti le imputazioni ed i relativi codici di bilancio riferiti ai contributi elencati nell'Allegato A;

10. è dato atto che l'Allegato A, riportante i dati di sintesi in ordine alle presenti concessioni contributive, e l'allegato contabile, recante le imputazioni contabili e i relativi codici di bilancio, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

è altresì decretato

11. per tutti contributi diversi da quelli richiamati al punto 6, le cooperative beneficiarie sono tenute a **presentare, entro i termini indicati nell'Allegato A, la rendicontazione dei costi sostenuti**, salvo eventuali proroghe concedibili ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del Regolamento, pena la revoca d'ufficio del contributo medesimo;

12. tutte le cooperative beneficiarie dei contributi di cui al punto **11**, al fine di non incorrere in una riduzione proporzionale dei medesimi contributi concessi ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del Regolamento - nonché non in correre, tra gli altri, nella fattispecie di revoca prevista

dall'articolo 43, comma 3, lettera c) del Regolamento - devono **rendicontare le spesa minima indicata nella relativa colonna dell'Allegato A**;

13 ogni cooperativa beneficiaria è tenuta a rispettare, per due anni successivi alla concessione del contributo, i seguenti obblighi stabiliti dagli articoli 15 e 27 della legge regionale 20/2006 e dall'articolo 45 del Regolamento:

- a. ottemperare alla normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
- b. applicare nei confronti dei lavoratori, compresi i soci lavoratori, le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa, e corrispondere ai soci lavoratori con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, trattamenti economici complessivi non inferiori ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettere d), e) ed f), e comma 2 bis della legge 142/2001;
- c. approvare e pubblicare il bilancio sociale relativo all'ultimo esercizio per il quale, alla data di adempimento dell'obbligo, è scaduto il termine di approvazione;
- d. adempiere agli obblighi di contribuzione stabiliti dalla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
- e. essere iscritta alla sezione b) dell'Albo regionale delle cooperative sociali;
- f. presentare, al fine di attestare il rispetto degli obblighi di cui ai punti a), b) e c), decorrenti dalla data del presente decreto di concessione, apposite dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà entro il termine dell'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno fino al completo assolvimento dei medesimi obblighi pluriennali;

14. ogni cooperativa beneficiaria è tenuta a rispettare il vincolo disciplinato dall'articolo 32 bis della L.R. 7/2000 - di mantenimento dell'attività incentivata entro il territorio regionale per la durata di tre anni se PMI (piccola media impresa) oppure di 5 anni se grande impresa con decorrenza dalla data di conclusione dell'iniziativa (ovverosia alla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione) – e, a tal fine, ai sensi dell'articolo 45 della medesima legge regionale, deve presentare, annualmente, idonee dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà fino al completo assolvimento dei relativi obblighi pluriennali;

15. ogni cooperativa beneficiaria è tenuta ad adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al vigente articolo 1, commi da 125 a 128, della legge 124/2017, pena l'applicazione delle relative sanzioni;

16. il presente decreto di concessione viene pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet regionale ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 33/2013;

17. in qualsiasi momento potranno essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ad ognuno degli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi e vincoli di cui ai punti 13, 14 e 15 e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 48 del Regolamento.

Trieste, data del protocollo

LA RESPONSABILE DELEGATA
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
- Elena Zearo -

documento firmato digitalmente

EZ/ez

Articolo 14, comma 3, della legge regionale 20/2006 e titolo IV, capi I e III del Regolamento emanato con DPRReg. 0198/Pres. del 30 agosto 2017 e ss.mm.ii.
Misura d'intervento 3 - Contributi a favore delle cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale a sostegno dell'occupazione di persone svantaggiate
Annualità contributiva 2023

CONTRIBUTI CONCESSI
PRIMA GRADUATORIA 2023
(a totale esaurimento della graduatoria)

Pos. n°	Fascicolo n° (GPG)	Beneficiario				Iniziativa		Spesa presentata	Spesa ammessa	Intensità di aiuto	Contributo concesso*	Imputazione della spesa in		Contributo totale concesso (se domanda cumulativa)	Termine di rendicontazione della spesa	Spesa minima da rendicontare §	CUP	Regime di aiuti oggetto d'istanza	Codice RNA-COR/SIAN-COR
		Ragione sociale	Codice fiscale	Comune (sede)	Provincia (sede) sigla	Descrizione (abbreviata)	Riferimento al Regolamento n.0198/Pres/2017 e ss.mm.ii.					c/competenza dell'esercizio 2023	c/competenza dell'esercizio 2024						
17	176026	QUERCIAMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00907100325	TRIESTE	TS	Personale dedicato all'assistenza dei lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013	Articolo 20, comma 3	33.678,88 €	20.000,00 €	16%	3.200,00 €	3.200,00 €		---	---	D94F23005380009	"de minimis" - Reg. (UE) 1407/2013	16298742	
34	174979	LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	00422680314	GORIZIA	GO	Personale dedicato all'assistenza dei lavoratori svantaggiati mantenuti in occupazione ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013	Articolo 20, comma 3	25.388,79 €	13.069,05 €	16%	2.091,00 €	2.091,00 €	2.091,00 €	---	---	D84F23002570009	"de minimis" - Reg. (UE) 1407/2013	16303616	
									- €	16%	0,00 €	0,00 €							
34	175429	LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	00422680314	GORIZIA	GO	Assunzione lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 651/2014	Articolo 16, comma 1, lettere a) e b)	9.554,78 €	9.554,78 €	20%	1.911,00 €	1.911,00 €		29/02/2024 ore 16:30	9.554,78 €	D84F23002540009	esenzione - Reg. (UE) 651/2014	16299848	
34	176025	QUERCIAMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00907100325	TRIESTE	TS	Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006	Articolo 18	411.620,00 €	268.559,77 €	16%	42.970,00 €	42.970,00 €		---	---	D94F23005390009	"de minimis" - Reg. (UE) 1407/2013	16298909	
49	174966	LA CISILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	00422680314	GORIZIA	GO	Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006	Articolo 18	91.559,78 €	50.241,49 €	16%	8.039,00 €	8.039,00 €	14.650,00 €	---	---	D84F23002550009	"de minimis" - Reg. (UE) 1407/2013	16303492	
									41.318,29 €	16%	6.611,00 €	6.611,00 €							
49	175514	COOPERATIVA GERMANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	00592290324	TRIESTE	TS	Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006	Articolo 18	313.923,59 €	313.923,59 €	16%	50.228,00 €	50.228,00 €		---	---	D94F23005420009	"de minimis" - Reg. (UE) 1407/2013	16303049	
49	175764	NASCENTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	01534390305	UDINE	UD	Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006	Articolo 18	337.678,24 €	316.895,20 €	16%	50.703,00 €	50.703,00 €		---	---	D24F23003160009	"de minimis" - Reg. (UE) 1407/2013	16299952	
1^ GRADUATORIA ANNO 2023 - TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI											165.753,00 €	165.753,00 €	0,00 €						

* arrotondato all'unità di euro ai sensi dell'articolo 3, comma 1 bis del regolamento 0198/Pres/2017 e ss.mm.ii.